

RedVelvet, Kavac Film e Rai Cinema

Presentano

INVISIBILI

prodotto da

MARCO DE MICHELI

Regia di

AMBRA PRINCIPATO

Con

JUSTIN ALEXANDER KOROVKIN, SARA CIOCCA, PIER GIORGIO BELLOCCHIO, ZOE NOCHI, GABRIELE RIZZOLI, GABRIELE VERDE, ILARIA GENATIEMPO, ROSSELLA CELATI, AURORA CANCIAN, con la partecipazione di NICOLA PISTOIA e con la partecipazione di MARIO SGUEGLIA

AL CINEMA DAL 17 LUGLIO

Ufficio Stampa Film

Ornato Comunicazione Ornella Ornato + 39 339.7761943 Francesca Roma + 39 338.1247753 Flavia Rodriguez + 39 335.7379756 segreteria@ornatocomunicazione.it Ufficio Stampa e Comunicazione Fandango Distribuzione Francesca Esposito + 39 320 2858308

Francesca Esposito + 39 320 2858308 francesca.esposito@fandango.it

CAST ARTISTICO

Tommy JUSTIN ALEXANDER KOROVKIN

Elise SARA CIOCCA

Sara ZOE NOCHI

Nicholas GABRIELE RIZZOLI

Leonardo GABRIELE VERDE

Nonna Tommy (Rosa) AURORA CANCIAN

Prof Mair PIER GIORGIO BELLOCCHIO

Mamma Tommy (Anna) ILARIA GENATIEMPO

Marta ROSSELLA CELATI

Nonno Tommy (Giovanni) NICOLA PISTOIA

Avvocato Moser MARIO SGUEGLIA

CAST TECNICO

Regia Ambra Principato

Prodotto da Marco De Micheli

Una produzione Redvelvet, Kavac Film

con Rai Cinema

Direttore della fotografia Davide Sondelli

Montaggio Pietro Morana

Scenografo e arredatore Antonella Vilella

Diego Ricci

Costumista Giorgia Guglielman

Truccatrice Carmen Esposito

Parrucchiera Alessandra Fassi

SINOSSI

"Invisibili" è la storia di Elise, una ragazza per cui l'invisibilità è una prigionia, e Tommy, un ragazzo che invece vorrebbe sparire per sfuggire al dolore. Tra i due nascerà un legame che li aiuterà ad affrontare le proprie paure. Un racconto intenso sull'accettazione, la crescita e il rapporto genitori/figli.

TEMA

"Il tempo a disposizione su questa terra è tutto ciò che abbiamo, ma non è semplice rendersene conto."

Ambra Principato

"Invisibili" è un racconto di formazione che esplora l'importanza dell'esprimere i propri sentimenti prima che sia troppo tardi. Finché abbiamo tempo a disposizione per poterlo fare.

È il caso di Elise, cui il racconto - attraverso un espediente di tipo fantastico - dà una seconda possibilità. La ragazzina è infatti morta senza aver avuto occasione di cucire un rapporto più profondo con il padre, né di comunicare lui quanto questo la facesse soffrire.

Per Tommy potrebbe potenzialmente dipanarsi lo stesso destino, un percorso di tipo tragico. La sua sofferenza risiede nel difficile rapporto con la madre e con l'accettazione di un importante dono che lo rende diverso dagli altri: la sua speciale sensibilità.

La differenza tra i destini dei due ragazzini, ciò che rende possibile un cambiamento nell'approccio alla vita per Tommy, è proprio l'incontro con Elise. Il prezioso confronto con un amico, lo scambio, la comunicazione e l'empatia che si sviluppa tra loro, farà la differenza. Attraverso il fiorire della loro amicizia, la "vita" dei due ragazzini tornerà a scorrere. Qualcosa che si è congelato nel tempo e nello spazio, per Elise come per Tommy, avrà la possibilità di tornare a scorrere. Grazie alla loro amicizia, i cerchi avranno modo di chiudersi.

Per Tommy e per Elise questo non è certo un percorso privo di sofferenze, ma sicuramente è qualcosa che a lungo è stato accuratamente evitato da entrambi. Il confronto non è mai facile, ma è necessario, anche se doloroso: si consumerà al centro di malattie mentali per Tommy, e attraverso le corde di un pianoforte per Elise.

La tematica del confronto dei due ragazzini è strettamente legata al loro rapporto con i genitori; questo ci permette di intercettare una fascia di

pubblico più ampia, in particolare quella adulta dei genitori, concentrandosi sulla difficoltà di interazione tra quelli che possono essere descritti come due mondi separati: il passaggio dall'adolescenza alla fase adulta rappresenta anche il periodo più delicato da gestire per un genitore, un periodo in cui la comunicazione è fondamentale.

Un altro importante aspetto affrontato dal film è quello del bullismo. Sia Tommy che Elise sono infatti vittime di bullismo: di tipo fisico per Tommy (i pestaggi subiti) e di tipo psicologico per Elise (la sua emarginazione da parte dei compagni).

Questo racconto, attraverso i protagonisti, punta un faro sulle nostre incomprensioni. Su come queste vadano risolte prima che sia troppo tardi e non ci sia più la possibilità di farlo. Quello che ci fa soffrire diventa più forte quando fingiamo di non vederlo. Per questo non va ignorato o rimarrà come un'eco, un fantasma capace di riaffiorare d'improvviso, sempre pronto a mandare all'aria le nostre vite e i nostri piani perfetti.

REGIA

AMBRA PRINCIPATO

Ambra Principato ha una formazione di tipo scientifico, una laurea in Scenografia e Costume conseguita presso l'Accademia delle Belle Arti di Brera con specializzazione al Teatro Alla Scala di Milano.

Nel 2015 si diploma in Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia.

Seguono anni di lavoro in agenzie di comunicazione di Milano, per cui gestisce i reparti video e la regia delle campagne pubblicitarie | viral video.

Parallelamente studia sceneggiatura e comincia a scrivere soggetti per il cinema, ottenendo riscontri positivi che la spingono a dedicarsi all'attività di ideazione e scrittura cinematografica e di serialità a tempo pieno.

Nel 2021 ottiene il bando di finanziamento MIC con un soggetto originale di lungometraggio.

Nel 2022 scrive e dirige il film "Hai mai avuto paura?", thriller gotico in costume liberamente ispirato ad una nota opera dello scrittore, poeta e accademico Michele Mari. In seguito all'uscita nelle sale cinematografiche il film è ora sulle principali piattaforme on demand (PrimeVideo, Sky). Produzione RedVelvet in collaborazione con Vision Distribution. Distribuzione Vision Distribution.

Nel 2024 scrive e dirige il film "Invisibili".

CAST

JUSTIN ALEXANDER KOROVKIN (Tommy)

Justin Alexander Korovkin è un attore italo-canadese nato nel 2007 a Orvieto, in Umbria. Perfettamente bilingue, ha preso parte a progetti sia italiani che internazionali che sono stati presentati nei più importanti festival cinematografici tra cui Venezia, Berlino, Locarno e Sitges. Il debutto è arrivato nel 2017 con "The Book of Vision" diretto da Carlo S. Hintermann e prodotto Terrence Malik nel quale interpreta il baronetto Günter von Ouerbach.

Nel 2019 ha ottenuto il suo primo ruolo da protagonista: è Samuel in The Nest (Il Nido), film di genere horror diretto da Roberto De Feo, dove ha suonato dal vivo e in presa diretta i brani per pianoforte che compongono la colonna sonora.

Nello stesso anno viene scelto per il ruolo di Geremia Guerrini in "Favolacce" di Damiano e Fabio D'Innocenzo. La sua interpretazione lo porta a essere il più giovane tra i tre finalisti del Premio "Ennio Fantastichini" per il miglior attore emergente.

Nel 2021 torna sul set nuovamente diretto da Roberto De Feo con Paolo Strippoli in "A Classic Horror Story" (co-prodotto e distribuito da Netflix).

Sempre nel 2021 è Jesse, aspirante sceriffo della serie spaghetti western "That Dirty Black Bag" di Mauro Aragoni e Brian O'Malley, una coproduzione Italia-Francia- Stati Uniti distribuito dalla piattaforma AMC+.

Tra il 2022 e il 2024 Justin viene scelto come protagonista dei film "Hai Mai Avuto paura" e "Invisibili", entrambi diretti da Ambra Principato. Nel 2024 interpreta Giovane Nonostante in "Nonostante" di Valerio Mastandrea, presentato in anteprima alla Mostra del Cinema di Venezia.

SARA CIOCCA (Elise)

Sara Ciocca è nata a Roma il 30/01/2008 da genitori molisani.

Frequenta il liceo linguistico; sin da piccola si dedica allo studio del canto e della danza con propensione verso lo stile classico, contemporaneo e jazz.

Inizia successivamente a studiare il pianoforte partecipando ad importanti concorsi nazionali ed internazionali.

All'età di sette anni intraprende il suo percorso d'attrice e doppiatrice esordendo con la serie "Il Miracolo" di Niccolò Ammaniti.

Nel 2019 affianca Alessandro Siani ne "Il Giorno Più Bello Del Mondo" interpretando il ruolo di Rebecca. Sempre nello stesso anno è una delle protagoniste del film "La Dea Fortuna" di Ferzan Ozpetek.

Il 2020 è la volta di Giovanni veronesi che le affida il ruolo della principessa Ginevra nell'opera "Tutti per 1-1 per tutti" divedendosi contemporanemate con le riprese della serie "La Vita Promessa" di Ricky Tognazzi e Simona Izzo.

Nel 2021 interpreta il ruolo di Salmetta in "Una Famiglia Mostrusa" di Volfango de Biasi e quello di Lucia Ottonello nella serie "Blanca" prendendo parte anche alla seconda stagione nel 2023.

Sempre nel medesimo anno è impegnata nelle riprese dei film: "America Latina" dei Fratelli D'Innocenzo presentato in concorso alla 78° Mostra internazionale D'arte Cinematografica di Venezia, "Greta e Le Favole Vere" di Berardo Carboni, vestendo i panni della protagonista Greta e

affianca Gabrile Montesi e Michela Cescon nel thriller di Donato Carrisi "lo Sono L'Abisso".

Nel 2022 è la protagonista femminile dell'opera prima di Brando De Sica "Mimì il Principe Delle Tenebre" interpretando il ruolo di Carmilla, dividendosi seguitamente con le riprese della commedia diretta da Francesco Patierno "Improvvisamente Natale".

Nell'autunno 2022 affronta il ruolo di Nina nel film post-apocalittico "Nina Dei Lupi" con la regia Antonio Pisu.

Nel 2023 gira l'opera di Marco Tullio Giordana "La VIta Accanto" sceneggiata da Marco Bellocchio e successivamente è al fianco di Barbora Bobulova Stefania Sandrelli e Marie Christine Barrault nel film "Per II mio bene" di Mimmo Verdesca.

Nel 2024 esce il film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" prodotto e sceneggiato da Roberto Proia, con la regia di Margherita Ferri, interpretando il ruolo di Sara, ragazza energica e gioiosa.

Recentemente è impegnata nella realizzazione di importanti opere cinematografiche e televisive.

Contemporaneamente all'attività d'attrice è sempre stata impegnata nel lavoro di doppiatrice.

Tra i suoi più famosi personaggi doppiati troviamo: Giulia Marcovaldo in "Luca", Riley in "Inside Out 2", Lin in "The Monkey King", Tabitha Templeton in "Baby Boss- Affari di Famiglia", Fuka Hasegawa in "Il Castello Invisibile", Ayumu Fujino in "Look Back", Lydia Page in "Home Education-Le regole del male", Alisha Weir in "Abigail", Amie Donald in "M3GAN", Serrana Su-Ling Bliss in "Enola Holmes 2", Keenley Karsten in "The Fabelmans", Frankie Corio in "Aftersun", Angela Maria in "Bittersweet Rain" e molti altri film, serie, e opere animate.

Vincitrice del premio "Giovani rivelazioni" alla Mostra d'arte cinematografica di Venezia e del premio NUOVO IMAIE per l'opera "Nina dei lupi".

Nel 2024 vince il premio "Ludovica Modugno" alla venticinquesima edizione del Festival Internazionale del doppiaggio.

PIER GIORGIO BELLOCCHIO (Prof Mair)

Pier Giorgio Bellocchio, figlio d'arte, ha iniziato fin dalla tenera età di cinque anni la carriera di attore.

Ha lavorato, oltre che come attore, anche come regista, operatore di macchina e produttore. Debutta come attore all'età di sei anni, recitando al fianco dei genitori nelle pellicole "Vacanze in Val Trebbia e Salto" nel vuoto del 1980. Fatta eccezione per il cortometraggio Elena diretto dal padre, Pier Giorgio Bellocchio tornerà a recitare soltanto nel 1999 con "La balia". Nel 2003 è in scena con lo spettacolo teatrale "Tracce. Scritti e letture da Cesare Battisti" per la regia di Renato Chiocca, in seguito Pier Giorgio Bellocchio prenderà parte a quasi tutti i film diretti dal padre, come "Buongiorno, notte" o "Vincere", ed in altre pellicole come "Radio West" o "Melissa P." Nel 2023 partecipa alla miniserie "Sei donne - Il mistero di Leila".

Oltre a recitare nei film del padre Marco, Pier Giorgio Bellocchio collabora anche nelle vesti di produttore, occupandosi degli aspetti finanziari delle pellicole.

Ha inoltre curato la produzione di altri film come "H2Odio" e videoclip come "Non resisto" di Irene Grandi.

Come regista ha invece debuttato nel 1994 in "De Generazione", film girato a più mani da numerosi registi italiani. Bellocchio in particolare ha diretto il segmento intitolato "Arrivano i nostri".

MARIO SGUEGLIA (Avvocato Moser)

Mario K. Sgueglia (Roma 29 Gennaio 1979) è un attore, autore e regista teatrale.

Nasce a Roma da genitori italiani. Il padre, Bruno, è un Libraio originario di Napoli trasferitosi in giovane età a Roma durante i bombardamenti della seconda guerra mondiale, mentre la madre, Marisa Eva, nata a Roma ma con origini Irlandesi, è una pittrice attiva tra Roma e l'Avana negli anni settanta.

Nel 1998 si iscrive alla facoltà di Giurisprudenza presso l'Università la Sapienza di Roma cedendo alle pressioni della famiglia e alla timidezza che gli impediva di confessare la sua vera aspirazione.

Si Laurea nel 2004 in diritto Tributario e comincia a far pratica legale presso uno studio di diritto penale in via Veneto. Proprio durante questo periodo inizia a frequentare di nascosto la scuola di recitazione della maestra Beatrice Bracco.

Gli ottimi risultati ottenuti in teatro ed i pessimi in tribunale gli daranno la forza di lasciare definitivamente la toga e dedicarsi completamente all'arte.

Debutta in teatro nel 2008 con "l'odore assordante del bianco" di Stefano Massini, grazie a cui vince il premio astro nascente del teatro.

Negli anni successivi i suoi lavori teatrali, portando in scena testi di Mamet, Pinter, Chekov si alternano ad un impegno cinematografico e televisivo sempre più costante.